

Siracusa ospiterà nel 2024 il Convegno Mondiale delle Guide Turistiche

Siracusa è stata scelta come sede ospitante del convegno mondiale delle guide turistiche del 2024. L'annuncio è arrivato da Madrid, dove è in corso la convention della World Federation of Tourist Guide Association. Superata la concorrenza di città come Istanbul e Fukuoka. È il coronamento di un percorso avviato nel 2019 a Tbilisi, quando ha iniziato a prendere corpo la candidatura di Siracusa. Una corsa a tappe, passata anche attraverso selezioni sul web, e che ha sempre visto un favore crescente attorno al progetto che si è sviluppato in collaborazione tra il Comune di Siracusa, Symposia e l'Associazione Guide Turistiche di Siracusa. Raggiante il presidente, Carlo Castello, a Madrid per partecipare al convegno che si è chiuso con l'indicazione della sede 2024. "Sono contentissimo", urla al telefono sprizzando entusiasmo. Al suo fianco, Valeria Pennesi, dell'agenzia Symposia di Roma che cura tutta l'organizzazione dell'evento.

Evidente la soddisfazione del sindaco, Francesco Italia.

"Siracusa-il commento del primo cittadino- vince contro città straordinariamente importanti quali Istanbul, Fukuoka e Sabah. Un risultato sfiorato nel 2019 a Tbilisi e raggiunto a Madrid, città che ci aveva battuto nella scorsa edizione, grazie allo splendido lavoro di collaborazione tra Amministrazione comunale, Agts e Symposia. Sarà un evento che si tradurrà anche in un toccasana per l'economia locale, visto che si svolge a Gennaio, periodo normalmente non turistico. Tutto questo contribuirà ulteriormente al nostro marketing territoriale".

L'assessore alla Cultura, Fabio Granata, ha inviato un messaggio di congratulazioni all'associazione guide turistiche

di Siracusa. Peraltro, proprio per il 2024 Siracusa è in corsa per il titolo di capitale italiana della Cultura. “Questo prestigioso riconoscimento -commenta Granata- conferma la straordinaria reputazione mondiale della nostra città e rappresenterà una promozione di valore inestimabile per Siracusa e per l’intera Sicilia”.